

## Il calendario delle celebrazioni



<b>SAB 5</b>		19:00	Carla Spes e Rino Pegorer; Gastone
<b>DOM 6</b>	Trasfigurazione del Signore	8:30	comunità
		10:00	Anna, Marcello, Giovanni
<b>LUN 7</b>		7:30	pace nel mondo
<b>MAR 8</b>	S. Domenico sacerdote	7:30	missioni
<b>MER 9</b>		7:30	anime del purgatorio
<b>GIO 10</b>	S. Lorenzo diacono e martire	7:30	Letizia e Raffaele Danieletto
<b>VEN 11</b>	S. Chiara vergine	7:30	ammalati
<b>SAB 12</b>		19:00	Gino Benazzato
<b>DOM 13</b>	XIX domenica del tempo ordinario	8:30	comunità
		10:00	Gioachino, Maria Grazia e Natalia de' Saraca

## I nostri cont@tti



**Ufficio parrocchiale:** V. Pilade Bronzetti 10 Padova 35138 PD

**Casa canonica:** 049 8718740

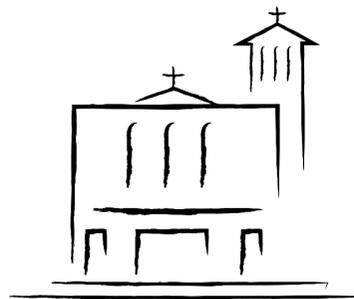
**Patronato:** 049 8718740

**Fraternità suore:** 049 8722056

**E-mail:** nativita@diocesipadova.it

**Web-site:** www.parcchianativita.it

**Facebook:** parrocchianativitapadova



# PARROCCHIA NATIVITÀ DELLA B.V. MARIA

## IL BOLLETTINO 6 AGO 2017

TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE

### La voce del Padre: 'Questi è il mio Figlio prediletto'

In un luogo appartato, in alto, Gesù compie il secondo passo nel percorso della sua piena rivelazione: la Trasfigurazione è la seconda grande manifestazione di divinità, dopo il Battesimo e prima della Risurrezione. Nel silenzio, lontano dal mondo, alcuni discepoli scorgono qualcosa della vita eterna, una scheggia di Cielo sulla terra. Gesù diventa tutto luce, neppure il corpo e gli abiti costituiscono più un velo. Tutto in lui risplende, non c'è che bellezza e verità. È un'iniezione di fiducia per quelli che dovranno sostenere lo scandalo della Passione. La Trasfigurazione ci dice che c'è futuro per la storia dell'umanità, che la speranza è possibile. C'è un 'senso' che nessuna potenza terrestre o celeste può distruggere; è il potere dell'amore. Sul monte Gesù non è solo: è con Mosè ed Elia. Parlano tra loro come continuando un dialogo interrotto. La Legge, la Profezia e l'Amore. Senza amore, non c'è vita veramente umana e la risurrezione è il trionfo dell'amore. La Trasfigurazione è un 'vaccino' per immunizzare i discepoli (e noi) dalla disperazione davanti alla croce. La voce del Padre fa vibrare la terra: 'Questo è il Messia che aspettavate. Ascoltatelo'. Quel giorno, sul monte, i tre discepoli vivono un anticipo del mattino di Pasqua.



### L'agenda della settimana



<b>GIO 10</b>	16:00	Incontro del Centro Sociale
---------------	-------	-----------------------------



## I LETTURA.

**Dal libro del profeta Daniele.**

**Dn 7,9-10.13-14**

Io continuavo a guardare, quand'ecco furono collocati troni e un vegliardo si assise. La sua veste era candida come la neve e i capelli del suo capo erano candidi come la lana; il suo trono era come vampe di fuoco con le ruote come fuoco ardente. Un fiume di fuoco scorreva e usciva dinanzi a lui, mille migliaia lo servivano e diecimila miriadi lo assistevano. La corte sedette e i libri furono aperti. Guardando ancora nelle visioni notturne, ecco venire con le nubi del cielo uno simile a un figlio d'uomo; giunse fino al vegliardo e fu presentato a lui. Gli furono dati potere, gloria e regno; tutti i popoli, nazioni e lingue lo servivano: il suo potere è un potere eterno, che non finirà mai, e il suo regno non sarà mai distrutto.

**Parola di Dio - Rendiamo grazie a Dio.**

## SALMO.

**Il Signore regna, il Dio di tutta la terra.**

- Il Signore regna: esulti la terra, gioiscano le isole tutte. Nubi e tenebre lo avvolgono, giustizia e diritto sostengono il suo trono.
- I monti fondono come cera davanti al Signore, davanti al Signore di tutta la terra. Annunciano i cieli la sua giustizia, e tutti i popoli vedono la sua gloria.
- Perché tu, Signore, sei l'Altissimo su tutta la terra, eccelso su tutti gli dei.

## II LETTURA.

**Dalla seconda lettera di S. Pietro apostolo.**

**2Pt 1,16-19**

Carissimi, vi abbiamo fatto conoscere la potenza e la venuta del Signore nostro Gesù Cristo, non perché siamo andati dietro a favole artificiosamente inventate, ma perché siamo stati testimoni oculari della sua grandezza. Egli infatti ricevette onore e gloria da Dio Padre, quando giunse a lui questa voce dalla maestosa gloria: «Questi è il Figlio mio, l'amato, nel quale ho posto il mio compiacimento». Questa voce noi l'abbiamo udita discendere dal cielo mentre eravamo con lui sul santo monte. E abbiamo anche, solidissima, la parola dei profeti, alla quale fate bene a volgere l'attenzione come a lampada che brilla in un luogo oscuro, finché non spunti il giorno e non sorga nei vostri cuori la stella del mattino.

**Parola di Dio - Rendiamo grazie a Dio.**

## ACCLAMAZIONE.

**Alleluia, alleluia!**

Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo.

**Alleluia!**

## VANGELO.

**Dal Vangelo secondo Matteo.**

**Mt 17,1-9**

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo

volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. Ed ecco apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: 'Signore, è bello per noi essere qui! Se vuoi, farò qui tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia'. Egli stava ancora parlando, quando una nube luminosa li coprì con la sua ombra. Ed ecco una voce dalla nube che diceva: 'Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo'. All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: 'Alzatevi e non temete'. Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo. Mentre scendevano dal monte, Gesù ordinò loro: 'Non parlate a nessuno di questa visione, prima che il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti'.

**Parola del Signore - Lode a te o Cristo.**



## Le note



### MODIFICHE AGLI ORARI DELLE S. MESSE.

Fino a *domenica 3 settembre*, non verrà celebrata la S. Messa delle ore 19.00 a eccezione dei sabati e di lunedì 14 agosto.

### DON DEMIS BALLOTTA.

Il nuovo parroco, nominato dal vescovo Claudio, è don Demis Ballotta, nato il 12 luglio 1972, originario della parrocchia di Solesino. Primo di due fratelli, ha conseguito la maturità classica a Rovigo, ha frequentato la facoltà di lettere classiche a Padova; successivamente è entrato a 'Casa S. Andrea' e quindi in seminario maggiore. Durante la formazione ha prestato servizio nelle comunità di Monteortone, S. Girolamo, Bosco di Rubano, Mestrino e all'ospedale civile. Ha svolto il proprio ministero diaconale a Mestrino. Dal 2008 al 2011 è stato cappellano a Torreglia e dal 2011 al 2013 a Tencarola. Dal 2013 è stato parroco a Roncajette.